



Immissioni in ruolo sul sostegno: tagliati 1400 posti in Sicilia



, 02/04/2014

Potremmo chiamarlo il gioco delle quattro tabelle, se non fosse che coinvolge le esistenze e le attese di migliaia di precari, quello che il Miur sta mettendo in atto con le 27.000 immissioni in ruolo previste dalla legge 128/2013. Ricordiamo che è stata avviata nel mese di Marzo la prima tranche di immissioni, pari a 4.447 posti, mentre sono previsti 13.342 posti per il 2014-2015 ed altri 8.895 per il 2015-2016. Prima di avviare le procedure per le due ultime tranche, il Ministero ha voluto rivedere il rapporto tra organico di diritto e di fatto tra le diverse regioni, ritenendo le prime TRE TABELLE presentate ai sindacati errate perché a vantaggio delle regioni del Sud. Nell'ultima tabella presentata a Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda, dopo che le stesse organizzazioni avevano lamentato una sproporzione a vantaggio del sud, il Ministero ha proposto ai sindacati una correzione che riequilibra punendolo. Tutte le regioni, con l'aggiustamento di ieri, superano l'80% del rapporto tra diritto e fatto in presenza di una media nazionale pari a 81,69%.

Utilizzando in criterio delle "parti uguali tra disuguali" il Miur ancora una volta non tiene conto

della situazione della Sicilia che vanta, insieme alla Campania, la maggiore presenza di alunni disabili gravi (art.3 comma 3), come testimoniano i continui ricorsi al Tar vinti dalle famiglie per ottenere la copertura oraria per i figli; non tiene conto della consistenza del personale precario presente nelle graduatorie ad esaurimento della Sicilia, che da anni ristagnano nelle stesse per colpa dei tagli del ministro Gelmini che hanno devastato il Sud Italia (parti uguali per le immissioni in ruolo ma parti disuguali per i tagli); non tiene conto che la sfornata di immissioni in ruolo che andranno al Nord Italia non potranno essere coperte in quanto in molte province del Nord le graduatorie sono esaurite, con la conseguenza che quei posti andranno persi.

Siamo ancora una volta dinanzi ad un taglio di 1.400 posti per la Sicilia, con l'ultima tabella consegnata ai sindacati che prevede 1.800 immissioni in ruolo a fronte delle 3.200 iniziali, un taglio immotivato che getta nell'angoscia centinaia di precari che aspiravano all'agognato posto a tempo indeterminato ed apre le porte ad un esodo di massa verso quelle regioni che hanno visto invece aumentare le immissioni (Lombardia, Lazio, Veneto, Toscana, Emilia). Questo gioco delle tabelle è inaccettabile, ancora una volta il Miur spacca in due il nostro paese, generando una guerra tra poveri e creando una sperequazione inaccettabile sulle spalle di migliaia di lavoratori, costretti a seguire fredde tabelle di ripartizione che si legano a biechi calcoli politici per fini elettorali e a lotte di micro-corporazioni territoriali all'interno dei sindacati collaborazioni Cgil, Cisl, Uil. Chiediamo lo stralcio di tutte le tabelle e l'immissione in ruolo su tutti i posti in organico di fatto presenti anno dopo anno: questo è l'unico criterio giusto per garantire il sostegno agli alunni disabili e soddisfare le meritate aspirazioni lavorative dei precari della scuola.

REGIONE	Organico di diritto 2013/14 70% dei posti	Incremento del 5% Relativo all'OD 2013/2014 (4.447 posti)	Nuovo organico a regime 2015/16	Incremento 00 2015/16 su attuale OD 2013/14	quota 2014/15 (0.6)	quota 2015/16 (0.4)	incremento complessivo nel triennio	differenza complessiva nel triennio rispetto alla prima ipotesi di settembre 2013
ABRUZZO	1.639	69	2314	606	364	242	675	264
BASILICATA	869	15	909	25	15	10	40	-48
CALABRIA	2.865	138	3392	389	233	156	527	-299
CAMPANIA	10.597	219	11724	908	545	363	1127	-190
EMILIA ROMAGNA	3.224	446	5408	1738	1043	695	2184	-492
FRIULI	903	65	1231	263	158	105	328	-62

VENEZIA GIULIA								
LAZIO	6.245	430	10339	3664	2199	1465	4094	1512
LIGURIA	1.479	107	2048	462	277	185	569	-72
LOMBARD IA	6.578	830	12402	4994	2996	1998	5824	845
MARCHE	1279	168	2305	858	515	343	1026	19
MOLISE	358	17	636	261	156	105	278	173
PIEMONTE	3.886	367	5777	1524	914	610	1891	-309
PUGLIA	6.069	237	7548	1242	745	497	1479	54
SARDEGNA	2.162	45	2519	312	187	125	357	88
SICILIA	8247	528	10020	1245	747	498	1773	-1394
TOSCANA	2.857	299	4456	1300	780	520	1599	-198
UMBRIA	713	47	1167	407	244	163	454	172
VENETO	3378	420	5839	2041	1224	817	2461	-61
Totale	63.348	4447	90034	22239	13342	8897	26686	